

'Gonfialone', il cinema viaggiante

Ennesimo film Festival:
«Portare la magia ovunque
a bambini e ragazzi»

Il cinema sa far viaggiare, trasportare con la fantasia, in spazi vicini o lontani, reali o irreali. Ma se per una volta fosse la sala cinematografica a muoversi e non avere limiti? A renderlo possibile è il Gonfialone, il cinema senza radici di Ennesimo Film Festival. «L'idea alla base del progetto era quella di dar vita ad un luogo sempre pronto a partire, capace di creare, per mezzo della magia della settimana arte, una rete reale sul territorio, mediando la più grande lezione che la pandemia ci ha lasciato: la possibile assenza di confini. I film proiettati al suo interno, quindi, viaggiano, si spostano da un luogo all'altro, e con essi viaggiano le esperienze condivise e condivisibili di chi fa da spettatore, in fruizione che sa essere allo stesso tempo personale e collettiva» - spiega-



no Federico Ferrari e Mirco Marmioli, direttori artistici di Ennesimo, il festival di cortometraggi.

La struttura, un gonfiabile riempito ad aria simile a quelli sui quali si gioca da bambini, si presenta di fatto all'interno come una vera e propria sala da proiezione di circa trenta posti, con schermo, sedute e pareti oscurate. Un luogo in cui assaporare i migliori corti delle sette edizioni di Ennesimo Film Festival, che nelle ultime settimane sta girando vari Comuni tra la provincia di Modena e di Reggio Emilia, con tre fasce orarie di proiezioni: dalle 20 i film dedicati ai bambini dai 3 ai 6 anni, dalle 21 quelli per ragazzi dai 10 ai 15 anni, e alle 22 per i maggiori di 14 anni.

Le prossime tappe del Gonfialone saranno a Formigine, il 25 agosto al parco di Magreta e il 30 agosto presso Villa Gandini.